

Continua lo stato di agitazione dei lavoratori dell'ENEA

Venerdì 19/2 alle ore 10,30 presidio al MISE e incontro con Vice Ministro Teresa Bellanova

Lunedì 22 febbraio 2016

Ore 10,30 Salone Centrale ENEA Sede

Assemblea Unitaria inter centri

Partecipano le segreterie nazionali e sarà l'occasione per discutere del futuro dell'ENEA in relazione all'approvazione della legge 221/2015 che al punto 4 "riordina e rivoluziona" l'Ente, anche alla luce dell'interlocuzione con il vice ministro allo Sviluppo economico.

Mentre la ricerca pubblica ritorna nelle prime pagine dei giornali, ma resta marginale nelle decisioni governative, le OO.SS. insistono nel chiedere per l'ENEA:

- Metodologia adottata al CNR e negli Enti di ricerca (oltre che nelle ASL o alla Consob) per la scelta di una governance di qualità, titolata e adeguata ad un Ente di Ricerca che ha bisogno di un rilancio, non di un ridimensionamento. Non si può essere considerati ente di ricerca solo per sfruttare la norma che negli EPR consente un incremento degli incarichi dirigenziali assegnati .
- Prima delle nomine, da realizzarsi con trasparenza, occorre chiarezza su ruolo e indirizzi dell'ENEA, in coerenza dell'ODG promosso dalle Commissioni Attività Produttive e Ambiente e approvato il 22 dicembre u.s. anche da forze di opposizione.
- Necessità di correttivi al c.d. efficientamento interno voluto dall'attuale commissario che ha paralizzato l'ENEA, che ha accresciuto le gerarchie e la burocrazia, annullando ogni livello partecipativo. Urge restituire piena legittimità e trasparenza alla gestione dell'Ente, correttezza nelle relazioni sindacali , piena applicazione dei contratti e della Carta Europea dei Ricercatori.
- Necessità di una governance unitaria della ricerca pubblica rispetto a quella che anche Nicolais ha chiamato la Balcanizzazione dei vari ministeri vigilanti.